

Ministero della Salute



Le autorità competenti e gli organismi di controllo: contesto normativo

Giovanni Filippini

**Direttore generale della salute
animale**

Autorità competenti e organismi di controllo Contesto normativo Unionale (UE)



Regolamento (UE) 2017/625 (Official Controls Regulation)

relativo ai **controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali** effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.

ADOTTATO PER

stabilire un quadro armonizzato a livello dell'Unione per l'organizzazione di controlli ufficiali, e di attività ufficiali diverse dai controlli ufficiali, **nell'intera filiera agroalimentare** (Considerando (20)).

Approccio One Health: integra salute umana, animale e vegetale attraverso un sistema di controlli ufficiali trasversali, coordinati e basati sul rischio, con l'obiettivo di prevenire le minacce sanitarie, tutelare l'ambiente e garantire alimenti sicuri per tutti.



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale (UE)



Qualche numero.

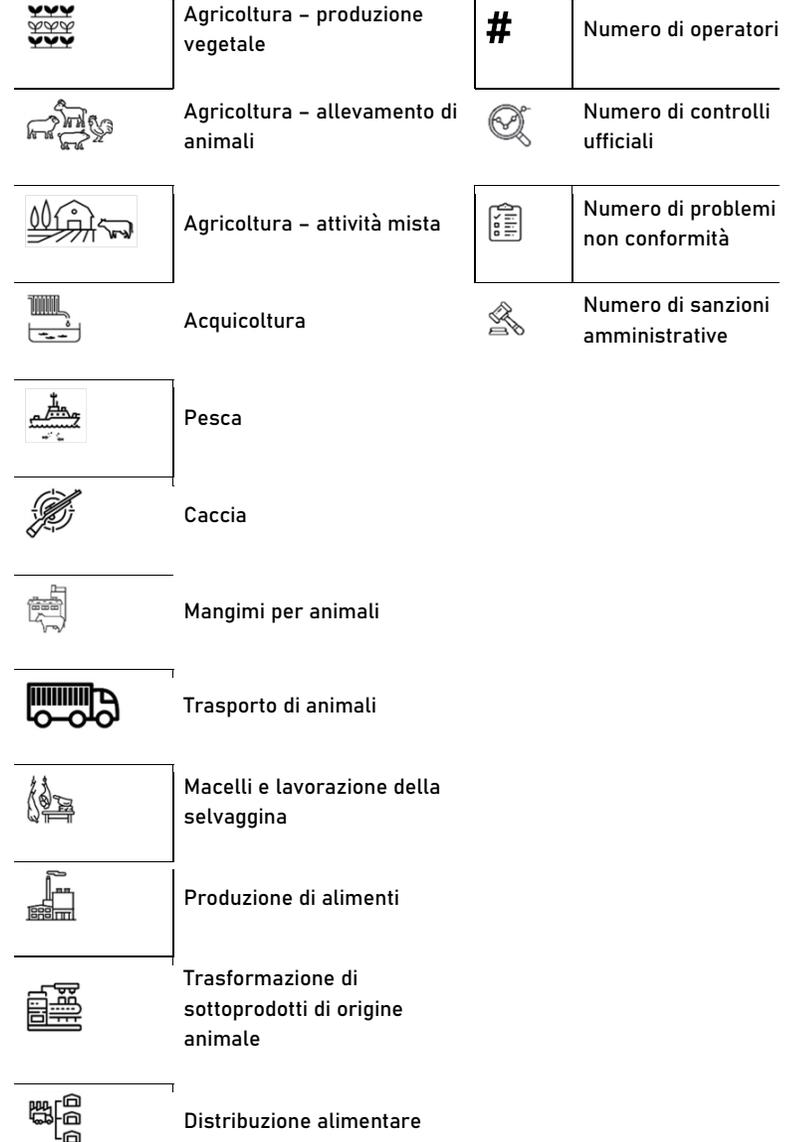
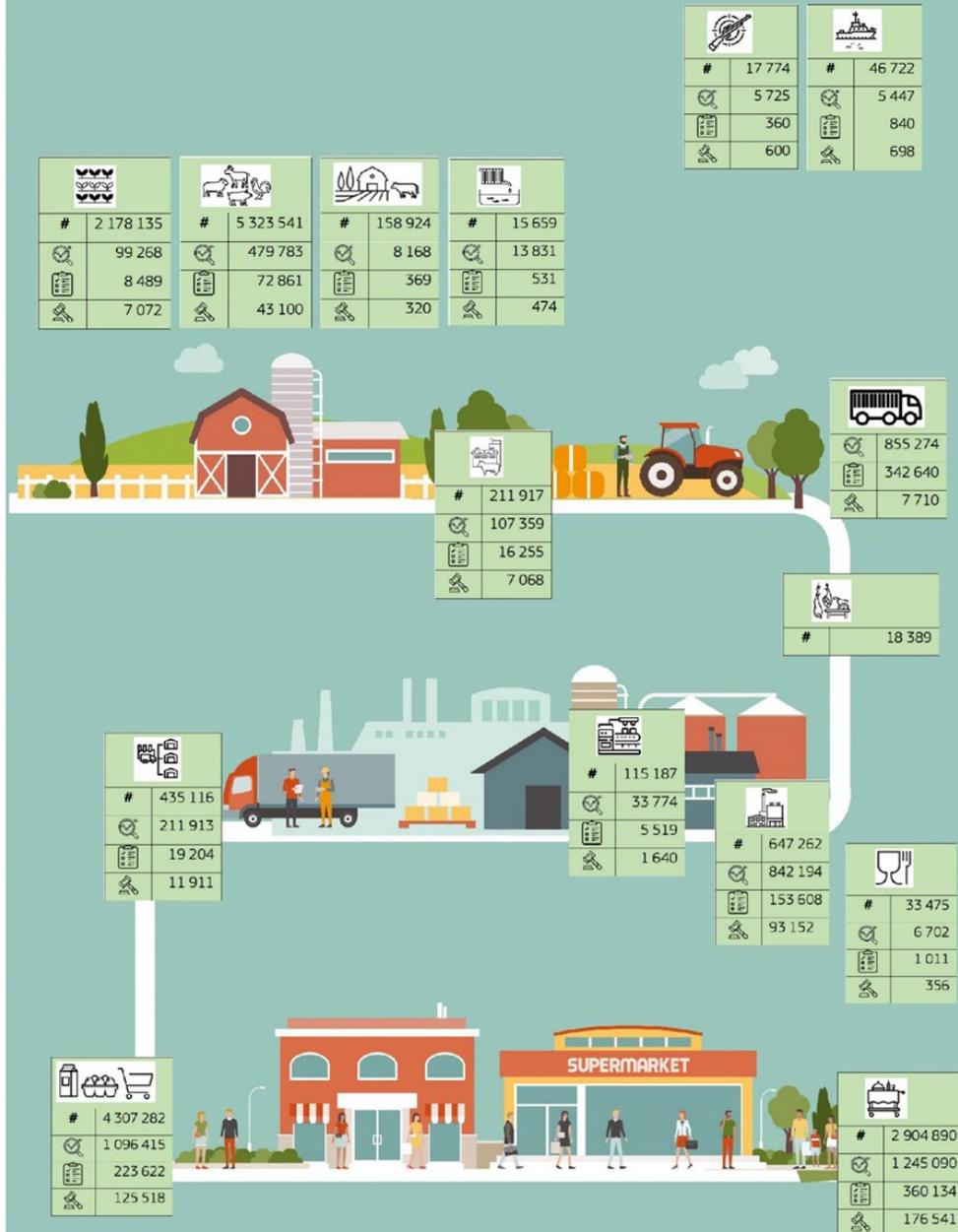
UE: controlli ufficiali effettuati nel 2022 – in cifre

Tutte le imprese facenti parte della filiera alimentare	Controlli ufficiali effettuati	Problemi di non conformità rilevati	Sanzioni amministrative applicate	Azioni legali intraprese
16 414 273	5 010 943	1 205 443	476 160	12 182

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE sul funzionamento generale dei controlli ufficiali effettuati negli Stati membri (2022)

<https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/7c55d29a-6ac7-11ef-a8ba-01aa75ed71a1/language-it>

Figura 1: controlli ufficiali effettuati dai paesi dell'UE nel 2022



Autorità competenti e organismi di controllo Contesto normativo Unionale (UE)



Qualche numero.

ITALIA: controlli ufficiali effettuati nel 2023*

i controlli ufficiali sugli operatori del settore alimentare, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione **sono stati più di 400.000**,

le attività di campionamento e analisi: 78.617 con circa il 2.7% di non conformità analitiche rilevate sia come rischio microbiologico che chimico.

Alcuni esempi: - piano mirato nazionale dei residui dei farmaci veterinari **24.931 campioni** con una bassa percentuale di non conformità totali (0,04%). non conformità relative ai residui di antibiotici 0,04%.
- su carni e dei prodotti a base di carne, dove sono stati eseguiti più di **30.000 campioni** per rischi chimici e microbiologici, di cui solo l'1,2 % non conforme.

*Relazione annuale 2023 del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale

https://www.pnrr.salute.gov.it/imgs/C_17_sezionePNI_587_0_allegato.pdf



Ministero della Salute

Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale (UE)

Reg (UE)2017/625



Considerando (24)

Qualora la legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare imponga alle **autorità competenti** di verificare che gli operatori rispettino le pertinenti norme dell'Unione e che gli animali o le merci soddisfino requisiti specifici ai fini del rilascio di certificati o attestati ufficiali, **tale verifica della conformità dovrebbe essere considerata come un controllo ufficiale.**

Considerando (27)

Per l'esecuzione dei controlli ufficiali ... nonché delle altre attività ufficiali occorre ..che gli **Stati membri designino autorità competenti** che agiscano nel pubblico interesse, siano adeguatamente finanziate e attrezzate e offrano garanzie di imparzialità e professionalità....



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale - Reg (UE)2017/625

Controlli ufficiali e altre attività ufficiali



Controlli ufficiali

Verifica del rispetto da parte degli operatori delle norme del regolamento e della **normativa europea e nazionale** concernente i settori di cui all'articolo 1, paragrafo 2 (filiera agroalimentare) **e che gli animali e le merci soddisfino i requisiti prescritti dalla normativa** di cui all'articolo 1, paragrafo 2, anche per quanto riguarda il rilascio di un certificato ufficiale o di un attestato ufficiale.

Altre attività ufficiali:

attività, **diverse dai controlli ufficiali**... incluse le attività tese ad accertare la presenza di malattie animali o di organismi nocivi per le piante, a prevenire o contenere la diffusione di tali malattie animali od organismi nocivi per le piante, a eradicare tali malattie animali od organismi nocivi per le piante, a rilasciare autorizzazioni o approvazioni e a rilasciare certificati ufficiali o attestati ufficiali.



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale - Reg (UE)2017/625

Controlli ufficiali o altre attività ufficiali ?



Questa distinzione è importante perché si applicano norme e condizioni diverse, a seconda che un'attività sia un «controllo ufficiale» o un'«altra attività ufficiale».

C 467/2 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 8.12.2022

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
relativa all'attuazione del regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio
(regolamento sui controlli ufficiali)
(2022/C 467/02)

La presente comunicazione della Commissione è destinata ad assistere le autorità nazionali nell'applicazione del regolamento (UE) 2017/625. Solo la Corte di giustizia dell'Unione europea è competente a fornire un'interpretazione autentica del diritto dell'Unione.

Ulteriori chiarimenti sulle «altre attività ufficiali» sono forniti nel considerando 25 OCR:

Considerando 25 OCR

La legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare affida inoltre alle autorità competenti degli Stati membri compiti specializzati che devono essere svolti a fini di tutela della salute animale, della sanità delle piante e del benessere degli animali e di protezione dell'ambiente in rapporto a OGM e prodotti fitosanitari. Tali compiti costituiscono attività di interesse pubblico che le autorità competenti degli Stati membri devono svolgere al fine di eliminare, contenere o ridurre eventuali pericoli di ordine sanitario per l'uomo, per gli animali o per le piante, per il benessere degli animali o anche per l'ambiente. Tali altre attività ufficiali, che comprendono la concessione di autorizzazioni o approvazioni, la sorveglianza e il monitoraggio epidemiologici, l'eradicazione ed il contenimento delle malattie o degli organismi nocivi, nonché il rilascio di certificati o attestati ufficiali, sono disciplinate dalle stesse norme settoriali la cui attuazione è verificata mediante i controlli ufficiali e pertanto dal presente regolamento.

[documenti allegati\comunicazione della Commissione su Controlli ufficiali ed altre attività ufficiali.pdf](#)



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale - Reg (UE)2017/625

Controlli ufficiali / altre attività ufficiali

Norme applicabili



l'articolo 1,
paragrafo 5, OCR
specifica quali
disposizioni di
tale regolamento
si applichino
anche* ad altre
attività ufficiali

***Le disposizioni non elencate non si applicano alle AAU tra cui:**

Il diritto a una controperizia (articolo 35 OCR), non si estende al campionamento, all'analisi, alla prova o alla diagnosi eseguiti su animali o merci nel contesto di altre attività ufficiali.

Le tariffe e dei diritti obbligatori a norma dell'articolo 79 OCR, si applicano soltanto ai controlli ufficiali e non ad altre attività ufficiali



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale - Reg (UE)2017/625

Controlli ufficiali o altre attività ufficiali ?



Alcuni esempi di AAU

2	Definizione di un programma di eradicazione.		AAU	Eradicazione e contenimento di malattie o di organismi nocivi (cfr. considerando 25 OCR).
3	Utilizzo dei risultati della sorveglianza condotta dagli operatori.		AAU	Analisi dei dati che fornisce informazioni/assistenza ai fini della preparazione dei controlli ufficiali, non costituisce di per sé una verifica della conformità.
4	Redazione di procedure scritte per l'esecuzione dei controlli ufficiali.		AAU	Preparazione/assistenza prima dei controlli ufficiali.

39	Imposizione di restrizioni dei movimenti nel contesto di un programma di eradicazione o in ragione di un determinato status stabilito (infetto, indenne da malattia, ecc.)		AAU	Eradicazione di malattie animali (cfr. articolo 2, paragrafo 2, OCR).
40	Imposizione di restrizioni dei movimenti in ragione di un focolaio epidemico.		AAU	Contenimento della diffusione di malattie animali (cfr. articolo 2, paragrafo 2, OCR).
41.	Abbattimento di animali nel contesto di un programma di eradicazione.		AAU	Eradicazione di malattie animali (cfr. articolo 2, paragrafo 2, OCR).
42.	Notifica della presenza di una malattia elencata (tramite il sistema di notifica delle malattie degli animali (ADNS), all'OIE, ai paesi coinvolti negli scambi commerciali, ecc.).		AAU	Attività a seguito del controllo ufficiale (o a seguito di altre attività ufficiali).



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale (UE)

Reg (UE)2017/625



Considerando (39)

Le **autorità competenti** agiscono nell'interesse degli operatori e del pubblico in quanto, esperendo le opportune azioni di verifica, garantiscono il mantenimento degli elevati livelli di Protezione stabiliti dalla legislazione dell'Unione sulla filiera agroalimentare e assicurano che l'osservanza di tale legislazione sia verificata in tutta la filiera agroalimentare a mezzo dei controlli ufficiali.

Considerando (46)

Le autorità competenti dovrebbero avere la facoltà **di delegare** parte dei loro compiti ad altri organismi. È opportuno stabilire condizioni appropriate per garantire **l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali...**



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale (UE)

Reg (UE)2017/625



«autorità competenti»:

a) le autorità centrali di uno Stato membro responsabili di organizzare controlli ufficiali e altre attività ufficiali, in conformità al presente regolamento e alle norme di cui all'articolo 1, paragrafo 2;

b) qualsiasi altra autorità cui è stata conferita tale competenza;

c) secondo i casi, le autorità corrispondenti di un paese terzo;

«organismo delegato»:

una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti hanno delegato determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali;

Persona fisica delegata



Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo Unionale (UE)
Reg (UE)2017/625



Autorità
competenti

delega

Organismo
delegato
Persona
fisica
delegata



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale (UE)

Reg (UE)2017/625



Art.. 28-33 OCR -La delega può essere concessa solo dalle AC e solo per **determinati compiti**

Delega di controlli ufficiali ad organismo delegato

SE:

-dispone di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati ed esperti;

-è imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi,

-opera ed è accreditato conformemente alle norme pertinenti ai compiti delegati in questione, tra cui la norma EN ISO/IEC 17020

Delega di controlli ufficiali ad una persona fisica

SE:

possiede le competenze, le attrezzature e le infrastrutture necessarie;

-possiede le qualifiche e l'esperienza adeguate;

-agisce in modo imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi.

Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo Unionale - Reg (UE)2017/625

DELEGA AAU



Delega di AAU ad organismo delegato o a persona fisica

Condizioni In Più:

la delega deve essere consentita dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2

Condizioni In Meno:

non è necessario l'accreditamento per l'Organismo delegato



Le autorità competenti **non delegano** a un organismo delegato o a una persona fisica **la decisione in merito ai compiti** di cui all'articolo 138, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 138, paragrafi 2 e 3.



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo di adeguamento nazionale



Normativa nazionale di adeguamento al Reg. (UE) 2017/625:

- ❑ **DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 27** in materia di controlli ufficiali nei settori di competenza del Minsal.
- ❑ **DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 23** in materia di controlli ufficiali sugli animali e le merci provenienti dagli altri Stati membri dell'Unione e delle connesse competenze degli uffici veterinari per gli adempimenti comunitari del Ministero della salute
- ❑ **DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 24** in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontaliere del Ministero della salute
- ❑ **DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 32** in materia di finanziamento dei controlli ufficiali (Tariffe)



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo di adeguamento nazionale in materia di sanità animale



Normativa nazionale di adeguamento al Reg. (UE) 2016/429:

- ❑ **Decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 134** - Sistema I&R
- ❑ **Decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 135** – normativa in materia di animali della fauna selvatica ed esotica
- ❑ **Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136** – normativa in materia di prevenzione e controllo delle malattie che sono trasmissibili agli animali e all'uomo



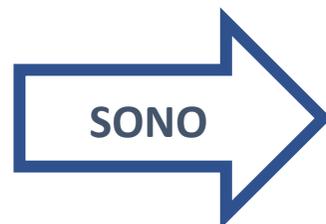
Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
Autorità competenti designate art. 2 d.lgs. 27/2021



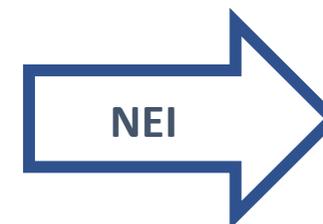
Ministero della salute

Regioni e PA

ASL



le Autorità competenti designate a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del Regolamento, e ad accertare e contestare le relative sanzioni amministrative



Settori:

Alimenti
Mangimi
Sottoprodotti e prodotti derivati
Salute animale
Benessere animale
Pesticidi



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo di adeguamento nazionale

Autorità competenti designate



Il Ministero della salute è

- l'autorità unica per coordinare la collaborazione e i contatti con la Commissione europea e gli altri Stati membri
- l'organo di collegamento, responsabile di agevolare lo scambio di comunicazioni tra le Autorità competenti

nel settore della salute animale: è

- **l'autorità veterinaria centrale** responsabile del coordinamento delle altre autorità competenti per le attività di programmazione ed esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività concernenti la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo e per l'attuazione delle disposizioni di cui al regolamento e ai successivi regolamenti delegati e di esecuzione. (d.lgs. 136/2022)



Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
Autorità competenti designate



Il Ministero della salute

Nei settori di cui al comma 1 dell'articolo 2 del d.lgs. 27/2021, nel rispetto del riparto costituzionale delle competenze legislative dello Stato delle Regioni e delle PA, garantisce il coordinamento, l'uniformità, l'efficacia e l'efficienza dei CU e delle AAU tra tutte le autorità competenti sul territorio nazionale attraverso l'adozione dei piani nazionali di controllo...





Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
Autorità competenti designate
Conformità all'articolo 117 della Costituzione



NOTA BENE

L' articolazione su tre livelli delle autorità competenti - Ministero della salute, Regioni e ASL - ed il ruolo di indirizzo e coordinamento riconosciuto al Ministero della salute è conforme al dettato costituzionale e ai principi della legislazione nazionale in materia di tutela della salute.

Perchè

I settori della filiera alimentare di cui al d.lgs. 27/2021 rientrano nelle materie oggetto di legislazione concorrente di cui all'articolo 117 della Cost. per le quali le Regioni esercitano la potestà legislativa nell'ambito dei principi fondamentali espressamente determinati dallo Stato o, in difetto, quali desumibili dalle leggi statali vigenti





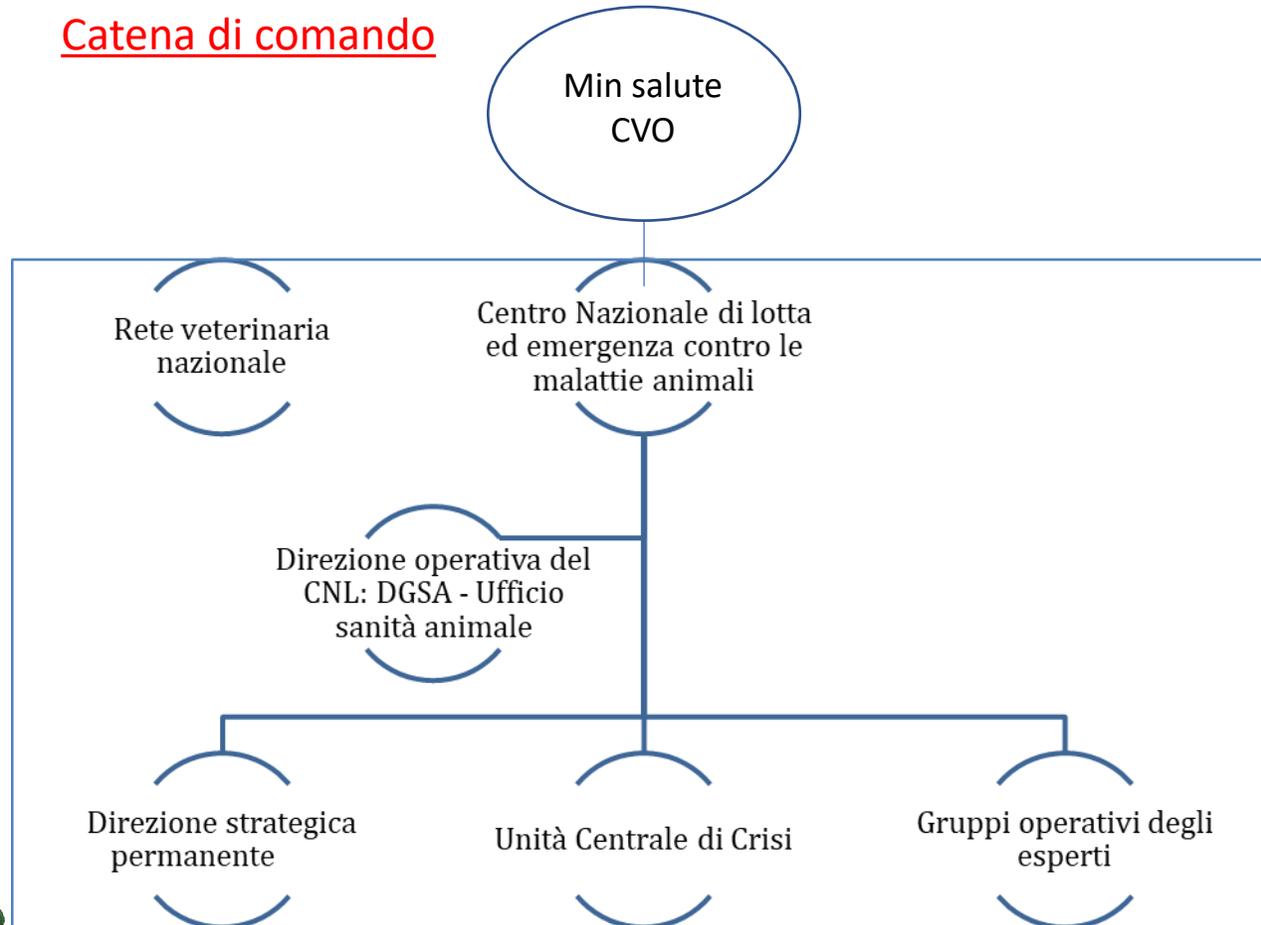
Autorità competenti e organismi di controllo Contesto normativo di adeguamento nazionale Autorità competenti designate Conformità all'articolo 117 della Costituzione



Aspetti di competenza esclusiva dello Stato

Le attività di prevenzione, sorveglianza e l'eradicazione delle malattie animali trasmissibili e a tutte le attività connesse ed indispensabili alla lotta contro le stesse, attengono in modo prevalente alla materia di competenza esclusiva dello Stato della «profilassi internazionale», di cui all'art. 117, primo comma, lettera q), della Costituzione” (cfr. **Sentenze Corte Cost. n. 173 del 13 giugno 2014, e n. 270 del 15 dicembre 2016**).

Catena di comando



Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo di adeguamento nazionale

Altre Autorità competenti Designate



☐ **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF)** è designato quale autorità competente per quanto riguarda quale autorità competente per quanto riguarda quale autorità competente per quanto riguarda :

- a) alimenti, relativamente alle norme volte a garantire pratiche commerciali leali comprese le norme di etichettatura, per i profili privi di impatto sulla sicurezza degli alimenti,
- b) mangimi, relativamente alle norme volte a tutelare gli aspetti qualitativi e merceologici, compresa l'etichettatura, per i profili privi di impatto sulla sicurezza dei mangimi,
- c) misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- d) produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici;
- e) uso ed etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite.

☐ **Minsitero della difesa** è designato quale autorità competente per quanto riguarda animali e strutture appartenenti alle Forze armate dall'articolo 2, comma 1, del D.lgs.27/2021 ed ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.lgs. 136/2022 e s.m.i..



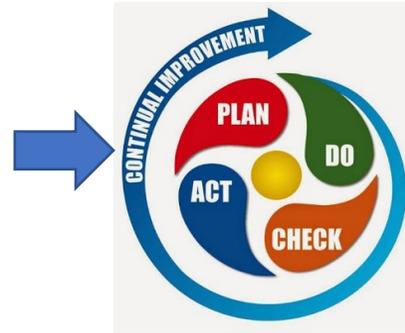
Autorità competenti e organismi di controllo

Contesto normativo di adeguamento nazionale

Piano di Controllo Nazionale Pluriennale - PCNP*



- Funzione descrittiva
- Funzione strategico-gestionale
- Il processo di modifica ed adattamento del Piano avviene secondo il ciclo di Deming: Plan - Do - Check - Act)
- è funzionalmente correlato alla relazione annuale**, che fornisce indicazioni sul livello di attuazione delle attività di controllo e di raggiungimento degli obiettivi stabiliti :verifica dell'attività svolta e di orientamento dell'attività futura,



- La corretta attuazione del Piano richiede un elevato livello di collaborazione interistituzionale tra tutte le Amministrazioni coinvolte: autorità competenti e organismi di controllo

Ministero della salute Salute coordinamento
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Ministero della difesa
Regioni e Province autonome
Agenzia delle dogane e dei monopoli
Corpi di polizia: Comando Carabinieri Tutela della Salute (NAS); Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri; Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera; Guardia di finanza
Strutture delegate ad effettuare controlli ufficiali.

*<https://www.pnrr.salute.gov.it/portale/pianoControlloNazionalePluriennale2023/capitoloPCNP2023.jsp?cap=introduzione>

**https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_sezionePNI_587_0_allegato.pdf



Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
Piano di Controllo Nazionale Pluriennale - PCNP*



In tutte le aree di interesse del PCNP, accanto alle attività di governo e di controllo ufficiale svolte dalle Autorità competenti, sono coinvolti anche **organi di controllo e corpi di polizia** che svolgono specifiche indagini investigative correlate ad inchieste giudiziarie o a programmi di repressione degli illeciti penali svolte di propria iniziativa o disposte dall'autorità giudiziaria

Sono organi di controllo non appartenenti al SSN che collaborano con le autorità competenti:

Tra cui:

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, autorità doganale
- Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri;
- Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera;
- Guardia di finanza.



Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
Autorità competenti Designate DELEGHE



A livello normativo:

❖ d.lgs. 27/2021: cita gli organismi delegati , ove individuati*

Esempi di organismi delegati :

- organismi di controllo autorizzati dal MASAF al controllo delle produzioni biologiche.
- organismi di controllo per i prodotti agricoli e alimentari (DOP, IGP e STG), vino (DOP e IGP), bevande spiritose (IG) e agricoltura biologica
- Protocollo salute – Interno per il potenziamento dei controlli di legalità nel settore del trasporto internazionale degli animali.



Autorità competenti e organismi di controllo Contesto normativo di adeguamento nazionale Autorità competenti Designate DELEGHE



Esempi di fattispecie di deleghe Medici veterinari non ufficiali di CU e AAU per specifici compiti (articolo 8 d.lgs. 136/2022)

- l'applicazione pratica di misure previste dai programmi di eradicazione e attività di supporto all'AC
- l'esecuzione della vaccinazione di emergenza
- l'applicazione dei mezzi di identificazione agli animali da compagnia
- Veterinari LP autorizzati ad applicare il microchip e identificare gli animali da compagnia
- Veterinari ACN



- Accordo Stato regioni per la definizione delle procedure per le attribuzioni delle deleghe
- Decreto del Ministro della salute per prevedere che persone fisiche non medici veterinari, o persone giuridiche siano autorizzate dall'autorità competente ad eseguire le attività delegabili.





Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
CARABINIERI NAS



I NAS non sono organismi delegati

Non sono terzi ma parte integrante del modello organizzativo interno.

Sono forze di polizia per le quali vige un regime speciale in quanto funzionalmente dipendenti dal Ministero della Salute

Svolgono attività ufficiali (controlli, prelievi, segnalazioni, ecc.) accertano violazioni e adottano provvedimenti

d.lgs. 27/2021 art. 2, comma 10

«Il Ministero della salute **può avvalersi** del Comando carabinieri per la tutela della salute, **garantendone il coordinamento delle attività di accertamento** con le attività di controllo svolte dalle altre Autorità territorialmente competenti.

Il personale afferente al Comando dei carabinieri per la tutela della salute, nel caso rilevi la presenza di non conformità nei settori di cui al comma 1 del presente articolo, **informa l'Autorità competente dei provvedimenti adottati**"



Autorità competenti e organismi di controllo Contesto normativo di adeguamento nazionale E il personale e le forze di polizia afferenti ad altre Istituzioni ?



Si profila una competenza nell'accertamento e nella contestazione degli illeciti amministrativi relativi alle non conformità alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 e della normativa unionale e nazionale nei settori di cui al d.lgs. 27/2021 **solo in capo al personale delle Autorità competenti e ai Carabinieri NAS.**

Resta la possibilità di agire in caso di violazioni di natura penale in capo al personale della autorità competenti e delle Forze di Polizia in generale.

d.lgs 27/2021 art. 2, commi 12 e 13:

*Il personale e le forze di polizia afferenti ad altre Istituzioni che, nell'ambito dello svolgimento dei controlli condotti per la propria attività istituzionale, sospettino la presenza di non conformità nei settori di cui al comma 1, **ne danno tempestiva segnalazione alle Autorità competenti.***

*L'autorità giudiziaria che, nell'ambito di indagini investigative o programmi di repressione degli illeciti nelle materie di cui al comma 1, rilevi profili di minaccia alla salute pubblica, **informa le autorità competenti al fine di contenere il rischio.***



**Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
E il personale e le forze di polizia afferenti ad altre Istituzioni?**



Quesiti

**Quesiti posti dalla
Direzione generale
della AST di Ancona il
5 febbraio 2024 ed il
27 marzo 2025
all'Ufficio Legislativo
del Ministero della
salute.**



1. SE le autorità competenti di cui al citato articolo 2 comma 1 del d.lgs. 27/2021 siano le uniche a poter procedere all'attività di accertamento dei relativi illeciti amministrativi e contestazione delle sanzioni amministrative riscontrate durante lo svolgimento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali nei settori ivi previsti ?
2. quale validità abbiano i verbali di accertamento contestazione redatti dagli Enti accertatori, diversi dalle aziende sanitarie locali o dai NAS, a far data dall'entrata in vigore del d.lgs. 27/2021.



**Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
E il personale e le forze di polizia afferenti ad altre Istituzioni?**



**Interpretazione fornita e confermata dall'Ufficio Legislativo
del Ministero della salute**

**In linea con la circolare del
Min Interno- Dip. P.S.
giugno 2022**

[circolare polizia municipale 2022.pdf](#)

6 maggio 2024

[Uff. legislativo accertamento di violazioni.pdf](#)

14 aprile 2025

[Nota Legislativo.pdf](#)

RISCONTRO-Nota DGISAN_DGSAF

[13 novembre autorità comeptenti.pdf](#)

1. “...non sembra potersi affermare che soggetti diversi dalle Autorità competenti – siccome partitamente e nominatim individuate nel corpo del d.lgs. 27/2021- possano procedere all’attività di accertamento e contestazione degli illeciti amministrativi”.

2. “eventuali verbali di accertamento e contestazione da parte di Autorità già precedentementepotrebbero in ogni caso essere suscettibili di autonoma valutazione da parte delle medesime Autorità competenti ai fini della eventuale e successiva, azione di accertamento dell’illecito e di contestazione degli addebiti, con l’avvio del procedimento sanzionatorio che, in definitiva, ad esse Autorità competenti esclusivamente pertiene.”.



**Autorità competenti e organismi di controllo
Contesto normativo di adeguamento nazionale
E il personale e le forze di polizia afferenti ad altre Istituzioni?**



L' Interpretazione fornita e confermata dal Ministero della salute *
è coerente anche

AI FINI DELL'APPLICAZIONE

**DELL'ISTITUTO
della
DIFFIDA**

E

**DEL DIRITTO DI
CONTROPERIZIA
CONTROVERSA**

in ragione della necessità che il personale coinvolto abbia specifiche competenze



Riforma Cartabia

Autorità competenti e organismi di controllo Contesto normativo di adeguamento nazionale



articoli dal **12 ter** al **12 nonies** nella
legge **283/1962** prevedono:

L' estinzione delle contravvenzioni in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande, previste dalla stessa legge 283/1962 *s.m. e i.* e da altre disposizioni aventi forza di legge *“che hanno e per **cagionato un danno o un pericolo suscettibile di elisione mediante condotte ripristinatorie o risarcitorie** le quali sia prevista la pena della sola ammenda, ovvero la pena dell'ammenda, alternativa o congiunta a quella dell'arresto”-*

**criticità e
possibili
sovrapposizioni ?**

Per tale fine un supporto normativo potrebbe essere rinvenuto, con funzione di norma di coordinamento, nell'art. 2, comma 12 del d.lgs. 27/2021. Infatti, la tempestiva segnalazione alle Autorità competenti di una sospetta non conformità, rivenuta da personale di altre organizzazioni nell'ambito dello svolgimento dei controlli condotti per la propria attività istituzionale, rimetterebbe a organi specializzati la gestione del caso concreto.





giugno 2023

- L'esistenza di **organi accertatori specializzati (servizi veterinari e di igiene degli alimenti delle ATS e NAS)** è una premessa indispensabile per il successo della procedura estintiva per adempimento di prescrizioni ripristinatorie o risarcitorie.
- **Riserva di competenza in capo alle autorità competenti designate** ai sensi dell'articolo 4 dell'OCR dall'articolo 2 del d.lgs. 27/2021 **nel disporre le azioni di cui agli articoli 137 e 138 dell'OCR**
- Anche la legge 283/62, parte integrante della legislazione alimentare, è competenza dell'ATS e del NAS, gli altri organismi delle forze di polizia e l'ICQRF, se nel corso della propria attività istituzionale accertino il sospetto di contravvenzione ex 283/62 **informano le AC per le dovute valutazioni e provvedimenti di competenza, compresa l'applicazione dell'articolo 12 ter ss.**





- Se **il pubblico ministero prende notizia di una contravvenzione** di propria iniziativa, ovvero la riceve da privati o da pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio diversi dall'organo accertatore e dalla polizia giudiziaria, **ne dà comunicazione all'organo accertatore o alla polizia giudiziaria, considerato l'art. 2 comma 13 del d.lgs. 27/2021, individuata nell'Autorità Competente ex Reg. UE 2017/625, affinché provvedano agli adempimenti di cui agli articoli 12-ter e 12-quater.**
- In caso di non conformità rilevata a seguito di campionamento che costituisce una contravvenzione di cui alla legge 283/1962, **si attiva il sistema di allerta e si verifica il sistema di ritiro, se applicabile, in attesa di ricevere e quindi valutare la controperizia e/o controversia ex artt. 7 comma 5 e 8 del d.lgs. 27 /2021,** fermo restando l'obbligo di comunicare all'Autorità Giudiziaria il sospetto di reato, informandola del procedimento in corso.

Grazie per l'attenzione

